Associazione IDEA ODV è stata fondata nel 1998 da alcune persone disabili gravi per diffondere e far applicare la filosofia della Vita indipendente nel territorio regionale.

Associazione IDEA ODV è un'Agenzia per la Vita Indipendente, un riferimento presso il quale le persone disabili trovano risposte alle loro richieste ed aiuto nel predisporre, in collaborazione con le Assistenti Sociali del comune di riferimento, il progetto di Vita Indipendente per poter accedere ai contributi del Fondo per l'Autonomia Possibile

Grazie a questi contributi le persone disabili riescono ad assumere gli assistenti personali grazie ai quali possono vivere Dove, Come, Quando e con Chi vogliono

Associazione IDEA ODV ha sede a Palmanova ed attualmente gestisce una decina di Sportelli Informativi in tutta la regione

L'iniziativa è realizzata con il coinvolgimento della
Scuola secondaria di primo grado "P.Zorutti" di Palmanova
Da un'idea di Stefano Baldini e Manuel Buttus (Teatro nei Luoghi - XVII edizione),
con la collaborazione di tutti i partner del progetto AbilismoNOgrazie

Il progetto è stato realizzato con: Consulta delle Associazioni delle Persone Disabili e delle loro Famiglie della Provincia di Pordenone ODV, ASD FAISPORT, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione di Gorizia ODV, Cantiere dei Desideri ODV

con il patrocinio di

Città di Palmanova

Realizzato con contributo LR 23/2012 anno 2022

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Abilismo? NO GRAZIE

VENERDI' 17 FEBBRAIO ore 10

TEATRO GUSTAVO MODENA via Dante n. 16, Palmanova UD

LA DISABILITÀ

La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità è un trattato internazionale finalizzato a **combattere le discriminazioni e le violazioni dei diritti umani**.

Scopo della Convenzione è promuovere, proteggere e garantire il **pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà** fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità.

Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri

Possiamo distinguere le persone con disabilità in quattro categorie:
• **portatori di disabilità sensoriale**: sono disabilità che riguardano i sensi (vista, udito, ma anche tatto, gusto, olfatto)
• **portatori di disabilità motorie**: riguardano la motricità e l'efficienza degli organi delle parti del corpo deputati al movimento
• **portatori di disabilità intellettive**, a cui si possono assimilare anche i disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, ecc.);
• **portatori di disabilità psichica**: riguardano i problemi psichici e relazionali e i problemi psicologici.

Come facilmente si può intuire, la presenza di disabilità crea, molto spesso, anche problemi a livello psicologico e relazionale.

L'ABILISMO

Il termine "abilismo" ha due significati: si riferisce sia ad un sistema di valori, ché alla discriminazione nei confronti delle persone disabili a causa della disabilità stessa.
L'abilismo come sistema svaluta o presenta come deviazione dallo standard la disabilità, facendo l'equivalenza "**normale = non disabile**".

L'errore nel sistema abilista è semplice: la disabilità non è "deviazione" o "inferiorità", ma **una delle tante manifestazioni della diversità umana.** L'abilismo ha svariate forme e può essere insito in diversi aspetti della società. L'esempio più lampante è rappresentato dalla barriera architettonica, che impedisce alla persona con disabilità di vivere pienamente la società. Ma ci sono forme ancora più sottili, come usare il termine "104" per denigrare il prossimo.

Possiamo riconoscere come forma di abilismo:
• **usare la parola "disabile" come offesa**, insulto o denigrazione nei confronti di un'altra persona;
• **rivolgersi a una persona con disabilità con pietismo** ed esaltandola a supereroe solo perché vive la propria vita;
• **usare un linguaggio denigratorio** verso la disabilità della persona ("diversamente abile", "costretto in carrozzina", "nonostante la disabilità");
• nel lavoro, non assumere una persona in quanto disabile;
• descrivere la persona prima per la sua disabilità e poi per il suo essere;
• barriere architettoniche, parcheggi occupati abusivamente e rampe bloccate dal posteggio di auto;
• usare termini riguardanti la disabilità come offese ("down", "ritardato").
Un primo passo **per sconfiggere l'abilismo è insito nel cambiare il concetto sociale** secondo cui la disabilità sia un "accessorio" che renda migliori (supereroi) o peggiori (essere inferiori, non abili).

